

LA SOLITUDINE DEI NUMERI PRIMI

inserto dma



Mattia pensava che lui e Alice
erano così, due primi gemelli,
soli e perduti,
vicini ma non abbastanza
per sfiorarsi davvero.
A lei non l'aveva mai detto.



L'idea
di poter diventare
tanto sottile
da essere invisibile
le procurò
una piacevole stretta
allo stomaco...

A TE NON IMPORTA...

inserto dma



«A te non importa nulla se io non piaccio a nessuno» disse, «se non piacerò mai a nessuno».

Suo padre la guardò interrogativo, poi tornò alla sua cena, come se nessuno avesse parlato.

Lui si lasciava trasportare e i suoi piedi non facevano rumore sulle piastrelle.

Le sue cicatrici erano nascoste e al sicuro dentro la mano di lei.

Testi tratti da Paolo Giordano,
La solitudine dei numeri primi,
Milano, Mondadori 2008.